

Materiali

IL COMMERCIO INTERNAZIONALE NELL'ETÀ MODERNA

MARIA LUISA FERRARI

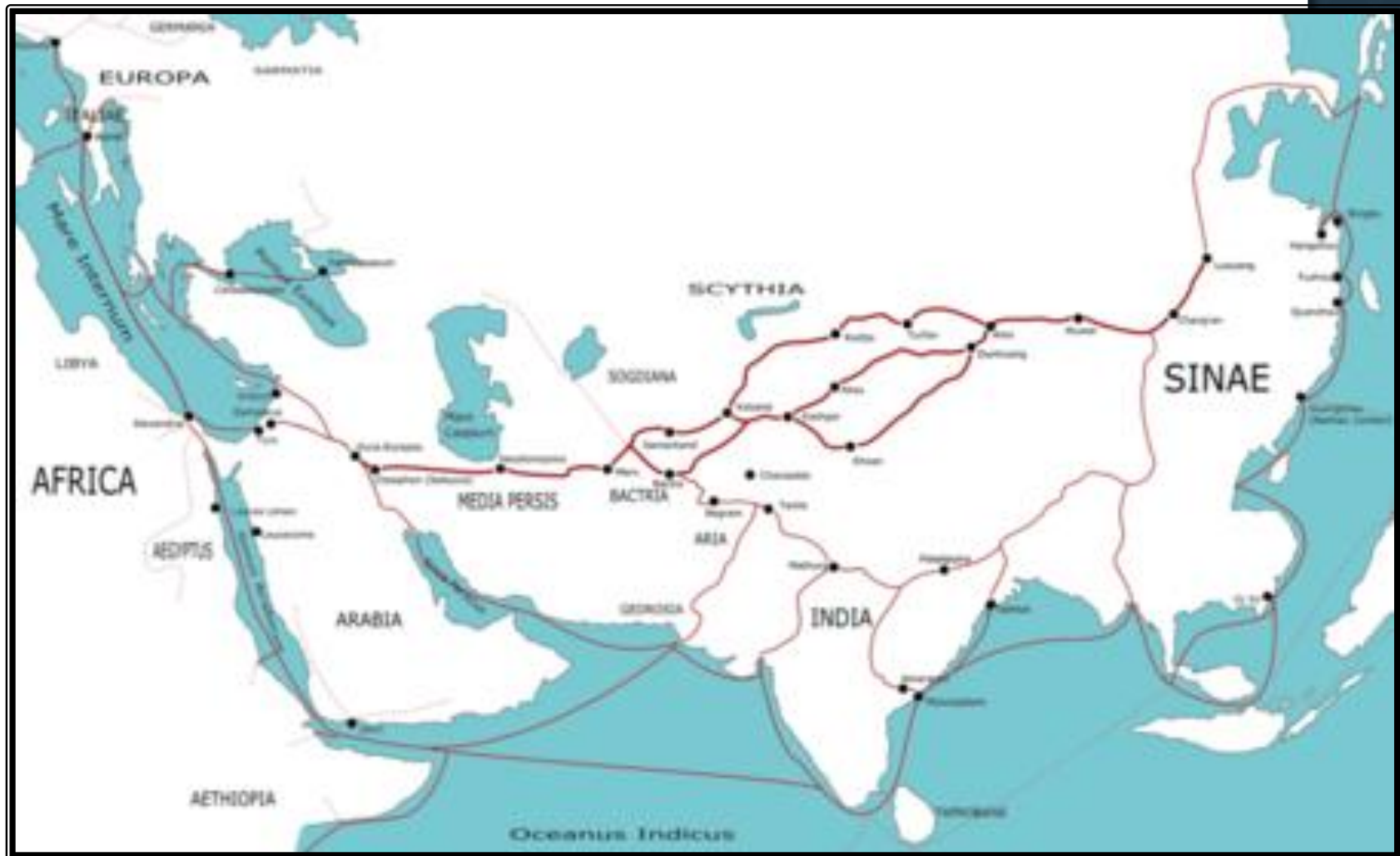
Anno accademico 2011-2012

TEMPI DI VIAGGIO

A cavallo si potevano percorrere da 30 a 50 Km al giorno. I viaggiatori però il più delle volte camminavano a fianco degli animali, i quali portavano le merci. Così una carovana di cavalli o di muli, dove i viaggiatori camminavano con un passo regolare, percorreva 4Km/h e la media giornaliera, camminando 10 ore al giorno, era di circa 25-30 Km.

In nave si potevano percorrere da 170 a 250 Km in 24 ore.

LA VIA DELLA SETA



CAROVANE

Le carovane erano composte da circa 100-500 persone e si spostava in gruppo e armati, poiché le piste carovaniere erano frequentate da briganti e saccheggiatori.

Per percorrere il tragitto dallo Xi'an al Mar Nero una carovana impiegava teoricamente otto mesi.

IL CARAVANSERRAGLIO

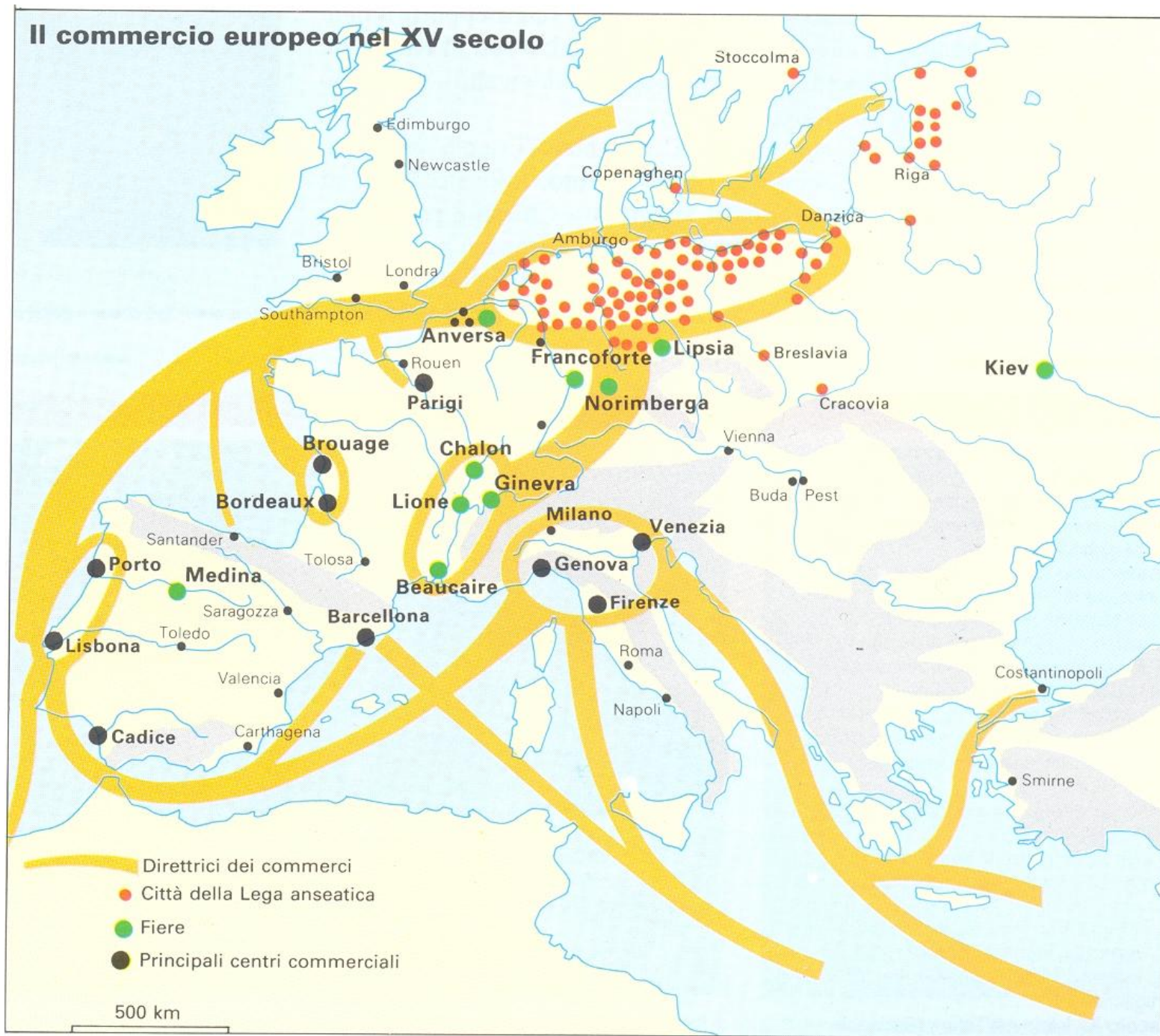


Il commercio europeo nel XIII secolo



500 km

Il commercio europeo nel XV secolo



Le quindici maggiori città europee (Russia esclusa) tra 1400 e 1800

1400		1500		1600		1700		1800	
Parigi	275.000	Parigi	225.000	Parigi	300.000	Londra	575.000	Londra	948.000
Bruges	125.000	Napoli	125.000	Napoli	275.000	Parigi	500.000	Parigi	550.000
Genova	100.000	Milano	100.000	Londra	200.000	Napoli	300.000	Napoli	430.000
Venezia	100.000	Venezia	100.000	Venezia	151.000	Amsterdam	200.000	Vienna	247.000
Granata	100.000	Granada	70.000	Siviglia	135.000	Lisbona	180.000	Amsterdam	217.000
Milano	90.000	Praga	70.000	Lisbona	130.000	Madrid	140.000	Dublino	200.000
Siviglia	75.000	Lisbona	65.000	Milano	120.000	Venezia	138.000	Lisbona	195.000
Firenze	55.000	Tours	60.000	Palermo	105.000	Roma	135.000	Berlino	172.000
Gand	55.000	Genova	58.000	Praga	100.000	Milano	125.000	Madrid	168.000
Lisbona	55.000	Firenze	50.000	Roma	100.000	Vienna	114.000	Roma	153.000
Bologna	45.000	Gand	55.000	Toledo	80.000	Palermo	100.000	Palermo	139.000
Londra	45.000	Palermo	55.000	Firenze	76.000	Lione	97.000	Venezia	138.000
Napoli	45.000	Roma	55.000	Rouen	70.000	Marsiglia	90.000	Milano	135.000
Toledo	45.000	Bologna	50.000	Granata	69.000	Bruxelles	80.000	Amburgo	130.000
Barcellona	40.000	Londra	50.000	Madrid	65.000	Siviglia	72.000	Lione	109.000

FIERE

Sorgono nel XII secolo ed hanno una duplice funzione:

- Commerciale
- Finanziaria: rivolta ad operazioni di pagamento, trasferimento, di cambio e di regolamento dei saldi.

LETTERA DI CAMBIO

Contratto che nasce per pagare in un luogo diverso da quello in cui il debito è stato contratto e in una moneta diversa.

Sono coinvolti più soggetti

Numerante: debitore

Traente: banchiere di fiducia del debitore

Trattario: banchiere di fiducia del traente nella località in cui deve essere pagato il debito

Beneficiario: chi deve beneficiare del pagamento

LETTERA DI CAMBIO

Banco Pisani et fratelli M. D. Lecc. ad' m. luglio 1782

A Cosimo et Jacopo Altarelli giunade lion deritta
vive al fonte Pier Capra de vic. la quala vive pag.
de ordine de Marc' ant. Fogolo sc' ori / m /

Cosimo Altarelli

MERCANTE RESIDENTE E ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE

- **Centralizzata:** casa madre e sedi dove operano impiegati retribuiti dal mercante

- **Decentrata:**
 - con agenti e commissionari
 - con filiali: la società madre o la società capogruppo controllano altre società mediante il possesso di partecipazioni di quote di capitale. La struttura per filiali assicura la ripartizione dei rischi

MERCANTE RESIDENTE

Nell'età moderna si afferma il mercante residente che deve avvalersi di collaboratori.

Agente: figura stabile, stipendiato o/e compensato con provvigioni. Ha il compito di **promuovere** contratti in una determinata zona.

Commissionario: il mercante (committente) gli conferisce il mandato di acquistare e vendere beni. È indipendente e può operare anche per più mercanti.

SOCIETÀ MERCANTILI

◎ Società in nome collettivo detta compagnia:

tutti i soci si assumono responsabilità illimitata.

◎ Società in accomandita semplice:

- soci accomandanti che rispondono solo nei limiti del capitale sottoscritto
- Soci accomandatari che hanno responsabilità illimitata e solidale

FORME DI FINANZIAMENTO

- ◉ "Carte di commenda" chi forniva denaro otteneva $\frac{3}{4}$ degli utili per la sua quota e $\frac{1}{4}$ andava al mercante che conduceva l'affare.
- ◉ Depositi presso la compagnia mercantile che erano remunerati ad un tasso d'interesse fisso (generalmente al 6%)
- ◉ Capitali "a profitto e perdita" che avevano diritto ad una partecipazione ai guadagni ma inferiore ai soci principali

COPMPAGNIE PRIVILEGIATE

In Inghilterra:

- ◉ 1555 Compagnia per la Moscovia
- ◉ 1581 Compagnia per il Levante
- ◉ 1588 Compagnia per l'Africa

Olanda

- ◉ 1602 Compagnia olandese per le Indie Orientali

LA NASCITA DELLA BANCA



Il termine banca deriva da quel vero e proprio banco (insomma, un tavolo) che era sistemato fisicamente in una piazza importante delle varie città (a Venezia si trovava vicino a Rialto) e i cui principali accessori erano un registro in cui il titolare del banco, il banchiere appunto, teneva conto dei pagamenti che gli venivano richiesti dai clienti e una bilancia per pesare l'oro.

IL CAMBIAVALUTE E SUA MOGLIE DI MARIUS VANREYMER SWAELE

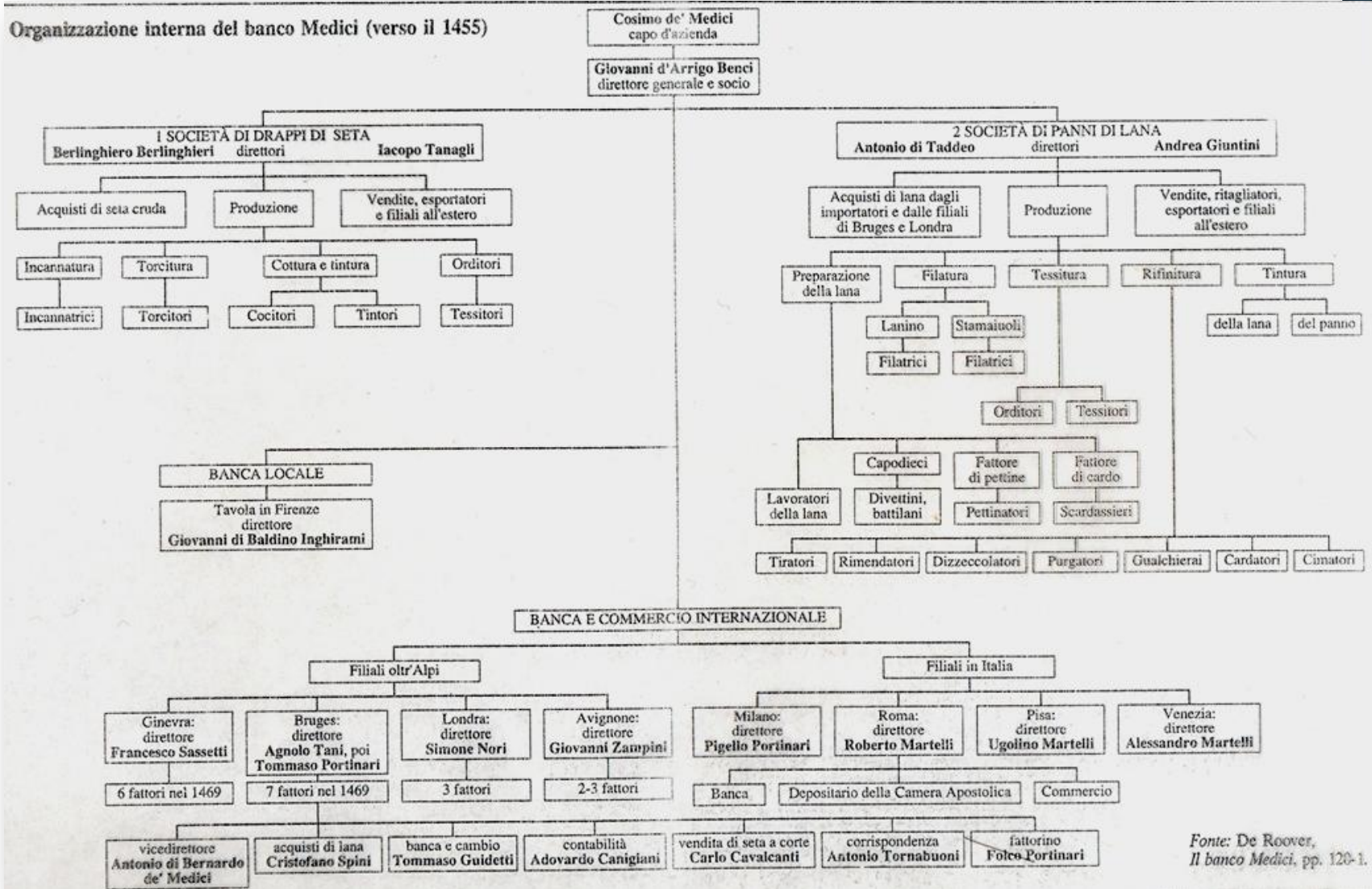


MERCANTI E BANCHIERI

In Toscana le tecniche creditizie si affinano nel Medio Evo.

- ◉ L'azienda mercantile sviluppa dapprima operazioni creditizie passive o di raccolta fondi, poi iniziano le operazioni attive, di finanziamento o di prestito
- ◉ Nel Trecento la banca diviene autonoma rispetto all'azienda mercantile

Organizzazione interna del banco Medici (verso il 1455)



Fonte: De Roover, *Il banco Medici*, pp. 120-1.



LE BANCHE PUBBLICHE

Dal '400 i Monti di Pietà

Nel '500 le prime banche pubbliche

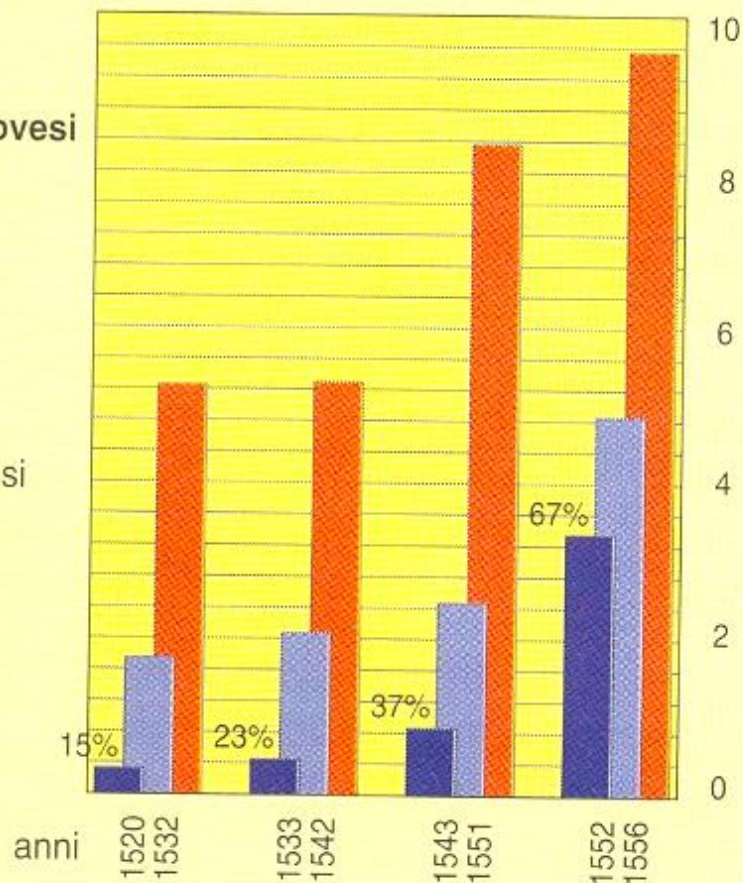
- ◉ Istituto bancario San Paolo di Torino
- ◉ Banco di San Giorgio a Genova
- ◉ Banco di Rialto a Venezia
- ◉ Banco di Sant'Ambrogio a Milano

STATI E BANCHIERI

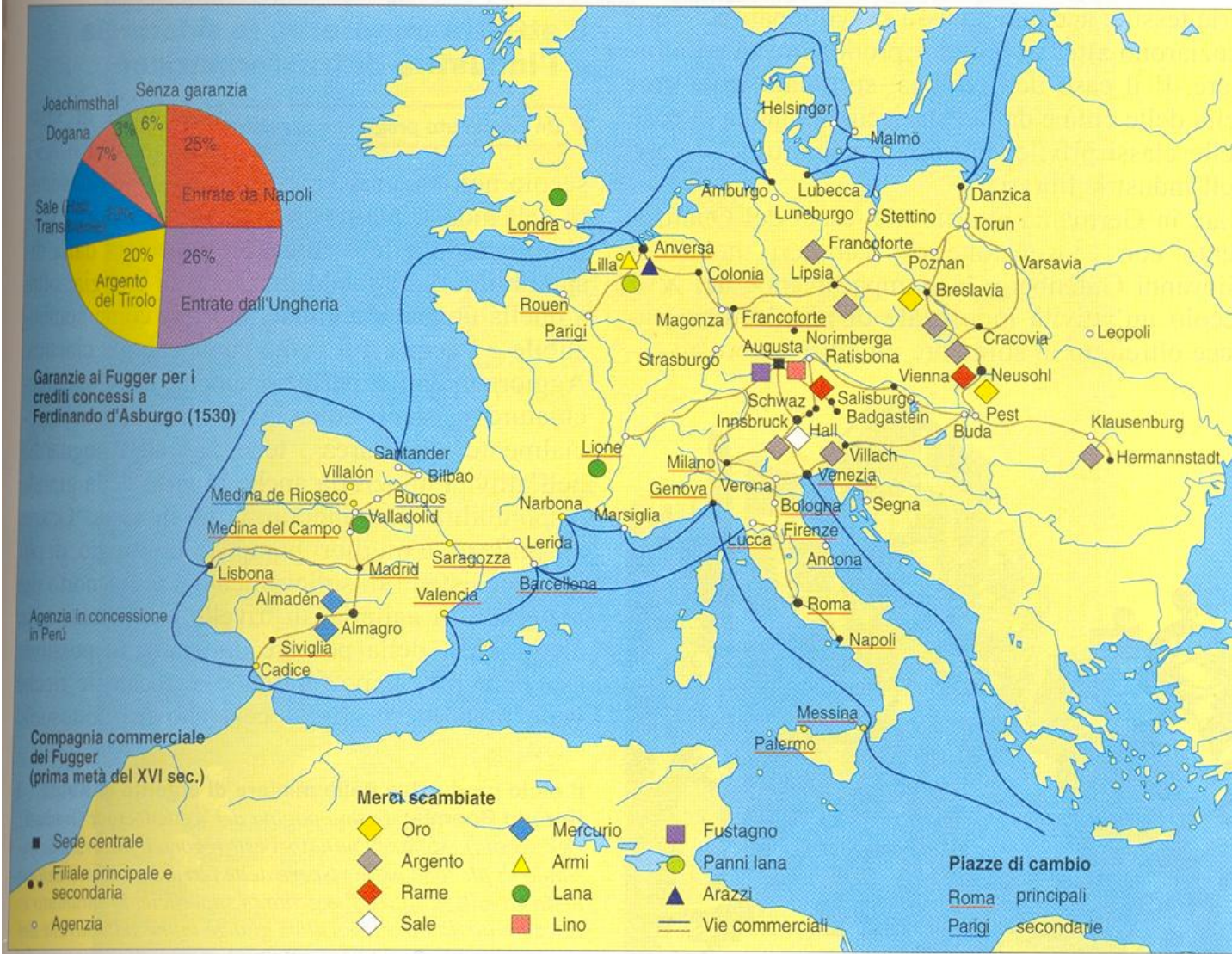
Valori espressi in milioni di ducati

Prestiti dei banchieri genovesi alla Corona di Spagna

- Totale dei prestiti contratti da Carlo V
- Prestiti dei banchieri genovesi
- Utile medio in % realizzato dai genovesi

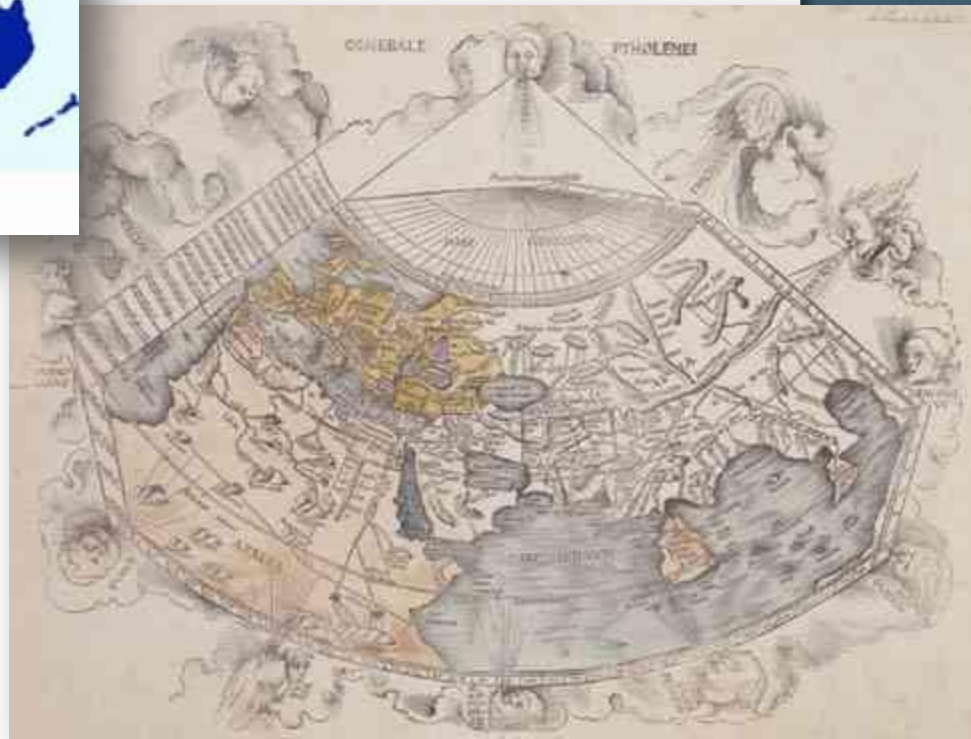
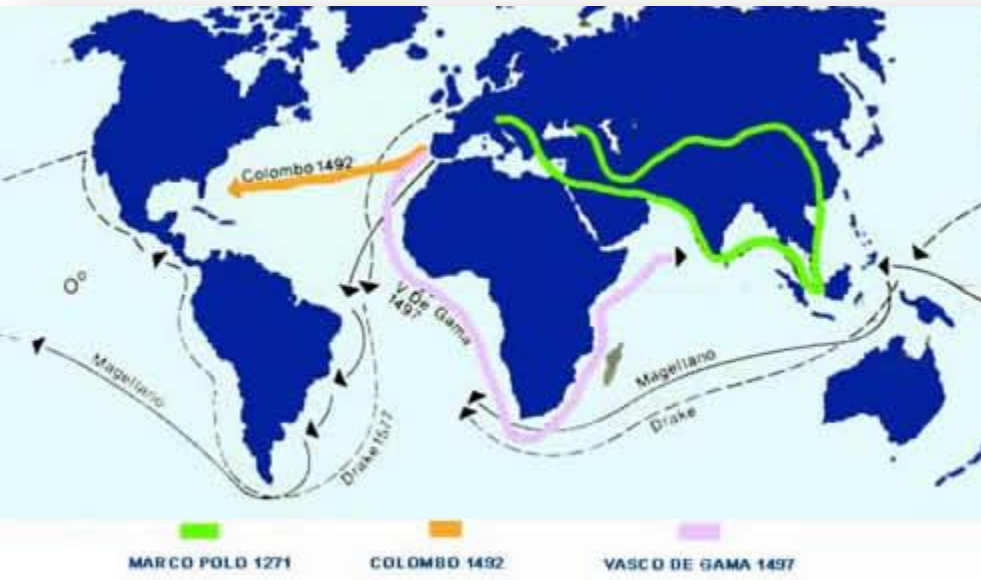


L'ammontare dei prestiti che gli *hombres de negocios* della Repubblica di Genova fecero intorno alla prima metà del Cinquecento alla Corona di Spagna.



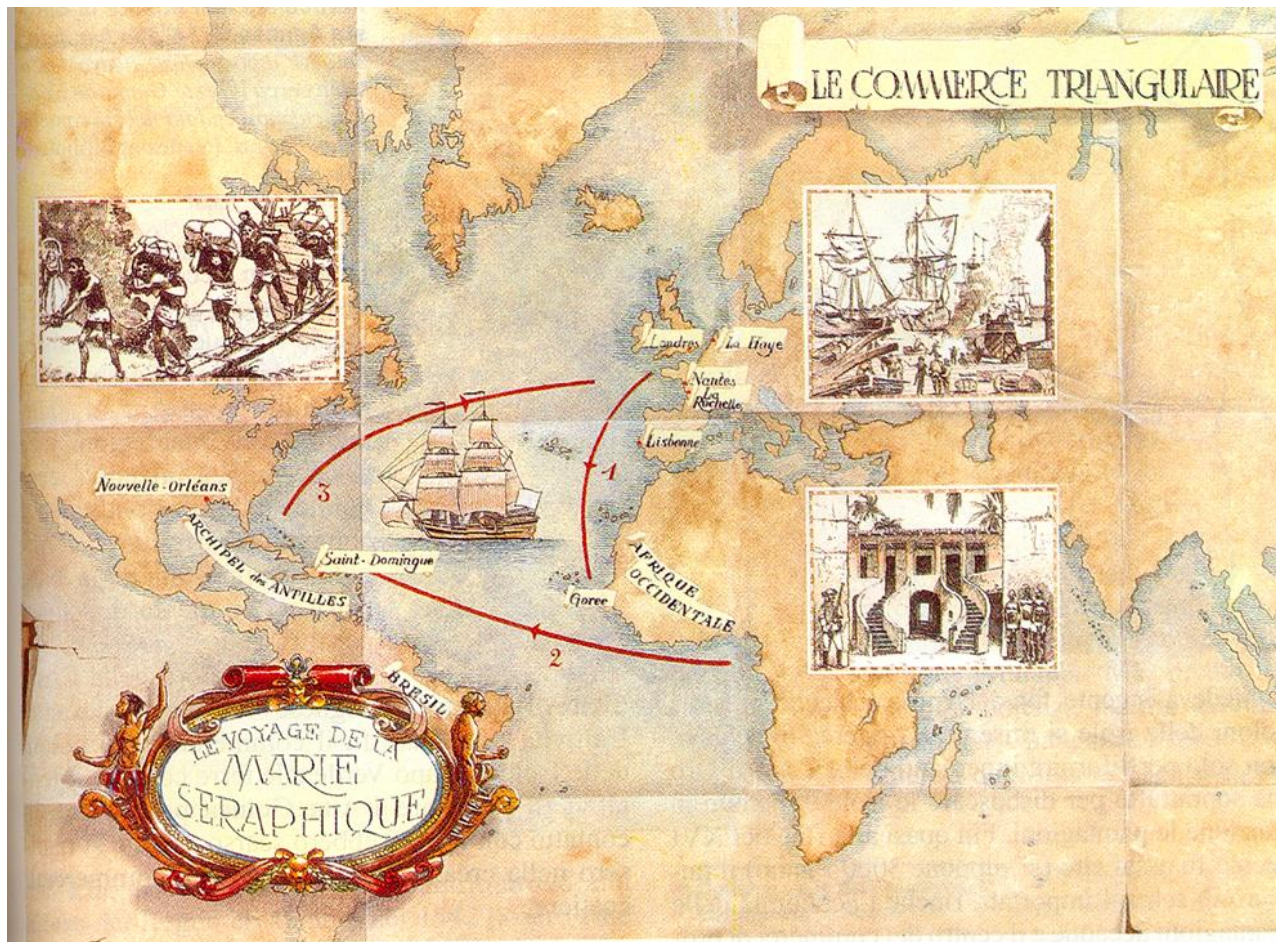
La distribuzione delle manifatture tessili ed estrattive nell'Europa del XVI secolo e i crediti concessi ai Fugger.

LE SCOPERTE GEOGRAFICHE



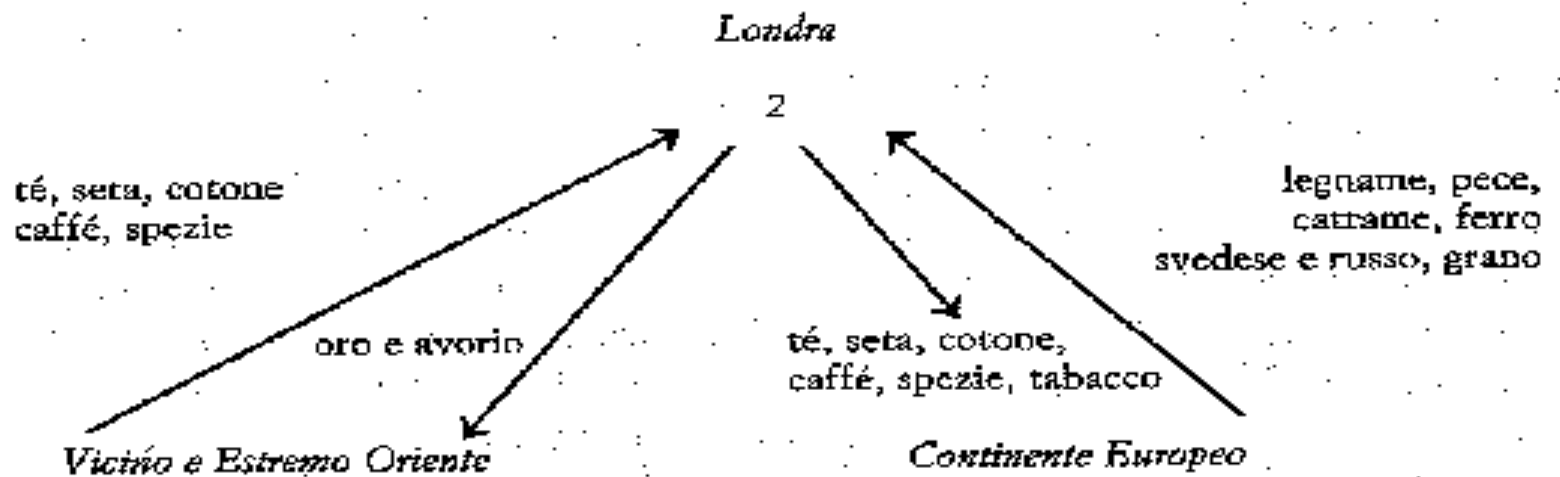
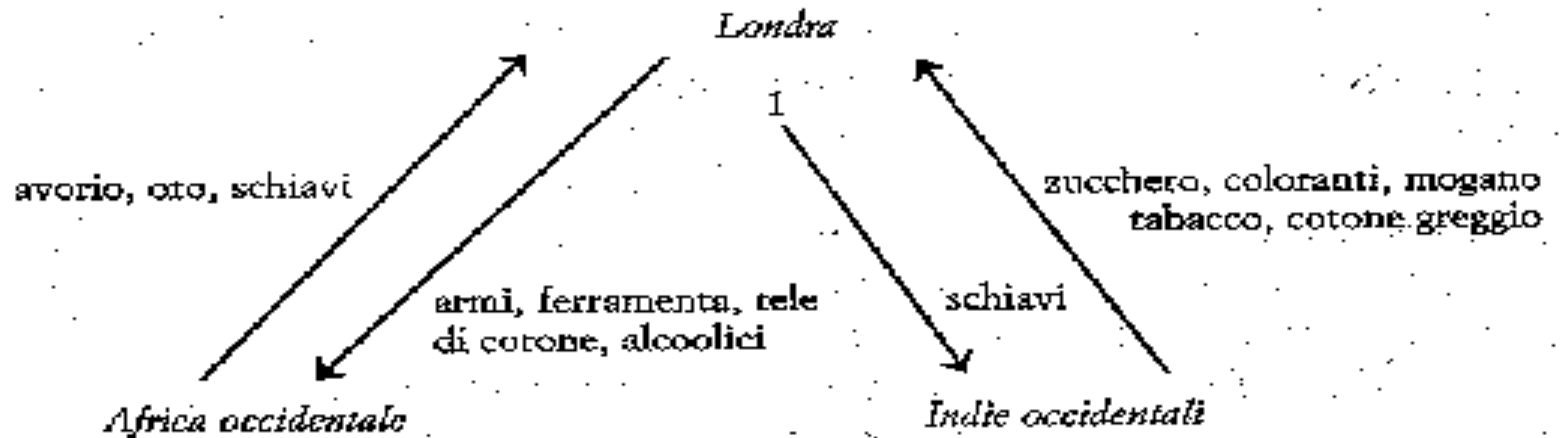
LA NASCITA DEL MERCATO MODERNO

- ◉ Nell'antico regime l'importanza degli Stati risiedeva nella potenza militare, nell'estensione territoriale e nell'abbondanza di popolazione.
- ◉ A partire dal Seicento soprattutto in Gran Bretagna e Olanda la potenza e la ricchezza del Paese è legata strettamente all'attività del commercio internazionale



Nella cartina francese il cosiddetto «commercio triangolare». Il commercio triangolare fra Europa, Africa e America comporta diverse varianti. La tratta portoghese collega direttamente il Golfo di Guinea con l'isola di Gorée (Gorée sulla carta) e l'Angola al Brasile, per la via più breve, e dunque meno costosa in capitali e uomini. Inglese, Olandese e Francese preferiscono invece andare prima a vendere paccottiglia europea in Africa in cambio di schiavi che conducono poi in America. Qui gli schiavi vengono barattati con un po' di contante, con lettere di cambio, ma soprattutto con prodotti tropicali, poi vantaggiosamente rivenduti in Europa. La durata media di questo circuito è di diciotto mesi. Nel corso del Seicento e del Settecento, muteranno la gerarchia delle nazioni che praticano il commercio degli schiavi. La Spagna e il Portogallo lasceranno il campo all'Inghilterra e all'Olanda.

IL COMMERCIO INTERNAZIONALE INGLESE

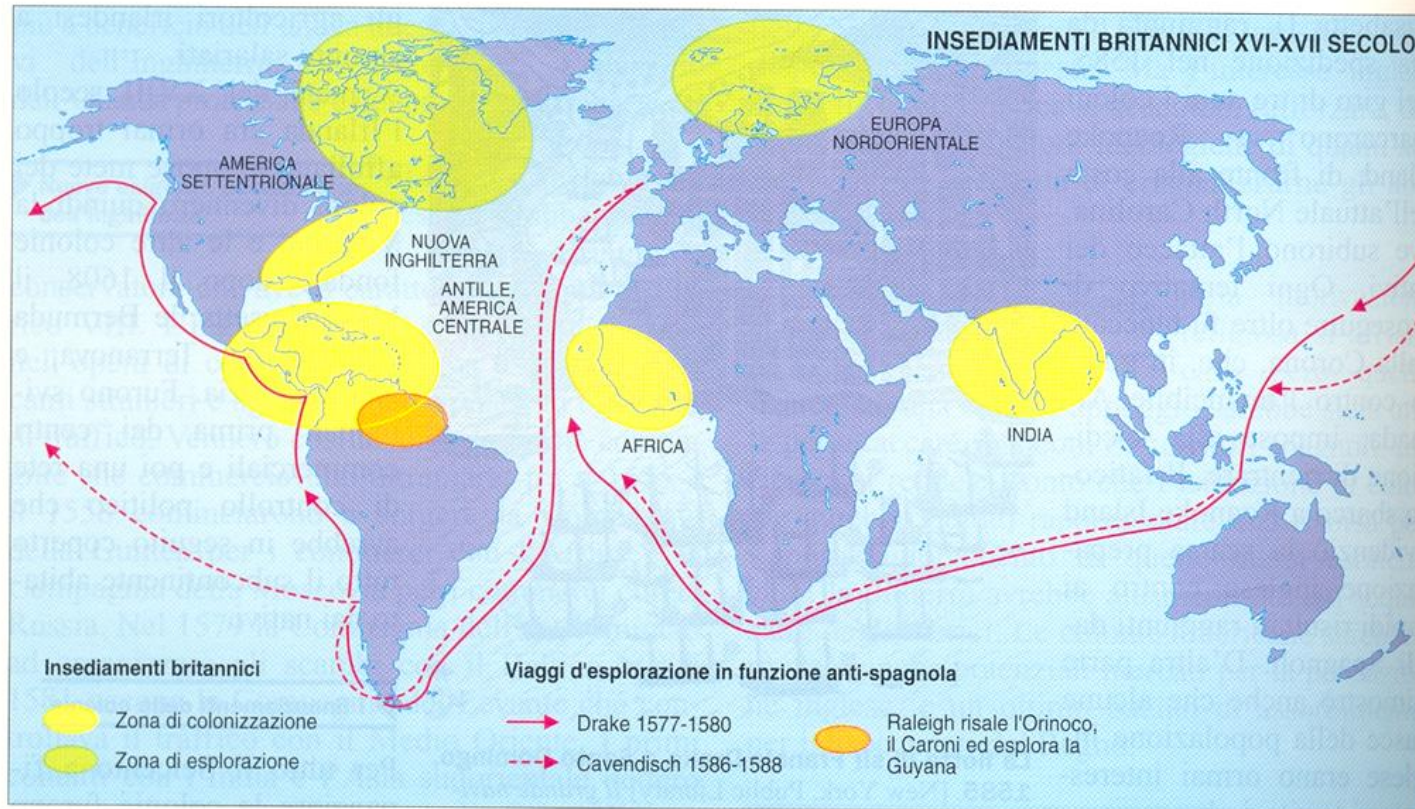


L'IMPERO COLONIALE DELLE PROVINCE UNITE ATTORNO AL 1650



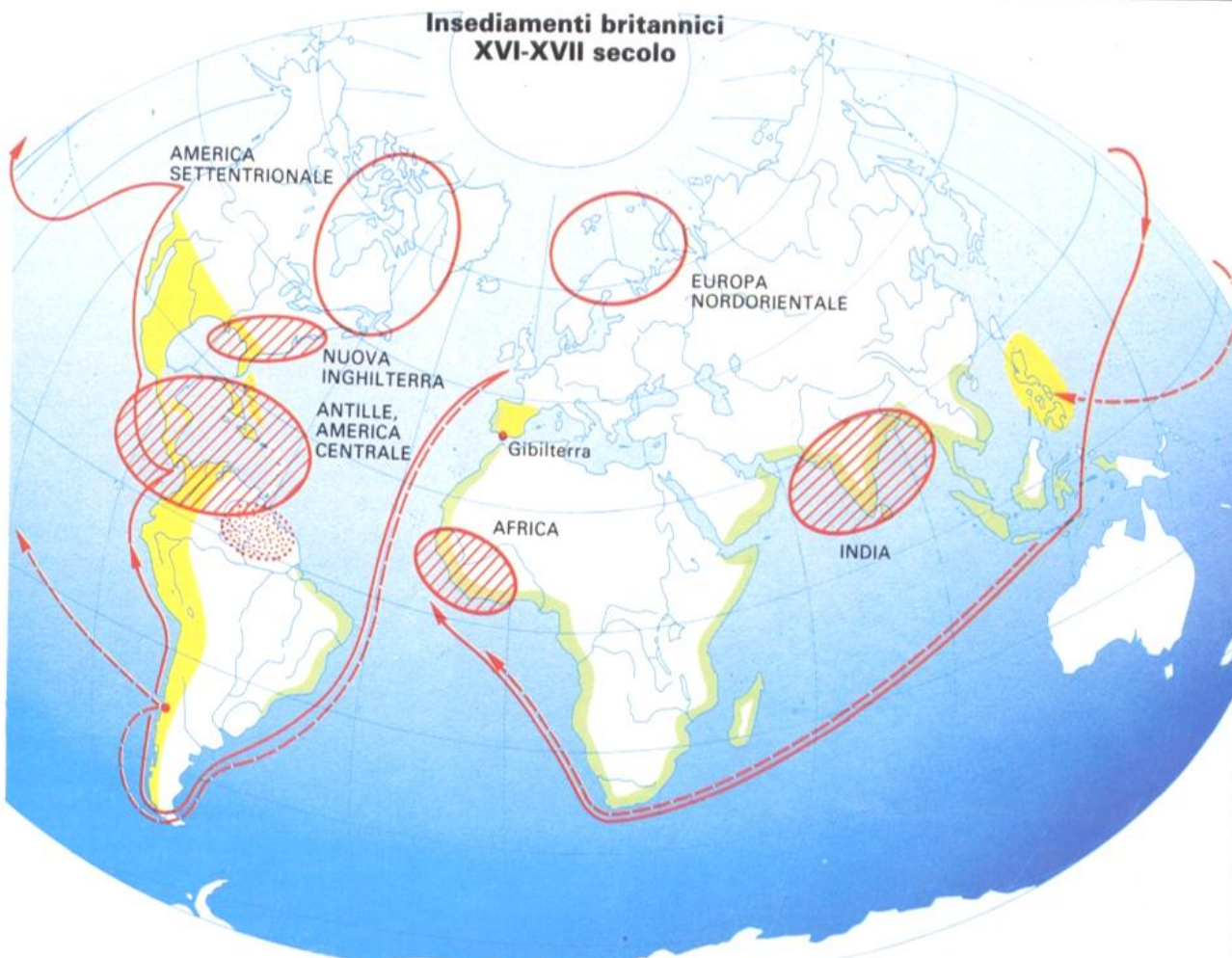
Il planisfero mostra la dislocazione dei possedimenti e delle rotte commerciali olandesi. Nei tratteggi sono indicati i percorsi compiuti dai più celebri esploratori (Van Heemskerck e Barents nell'emisfero boreale oltre al Circolo Polare Artico, Tasman e Nuyts nell'emisfero australe).

... crea la ... tanti che riguardano la Compagnia delle Indie ...
... Generale delle Indie orientali che so ... Questa celebre Compagnia amministra ...



Nella carta sono riportate le due fasi della politica coloniale britannica. La prima, avviata sotto il regno di Elisabetta, fu contrassegnata dalle grandi esplorazioni degli ammiragli-pirati inglesi per contrastare il dominio spagnolo sui mari e tracciare rotte per l'espansione commerciale del Regno inglese. La seconda, a partire dagli inizi del XVII secolo, inaugurò la colonizzazione vera e propria.

Insedimenti britannici XVI-XVII secolo



Insediamenti spagnoli
 Insediamenti portoghesi

Insedimenti britannici

Zona di colonizzazione
 Zona di esplorazione

Antille, America centrale
 1595 Trinidad
 1596 Guyana
 1624-1650 Piccole Antille
 1655 Giamaica
 1670 Bahama

Africa (in relazione alla tratta degli schiavi)
 1580 Coste della Guinea
 1588-1592 Coste del Gambia, Sierra Leone, Costa d'Oro

Nuova Inghilterra
 1584 Sbarco in Virginia (colonizzazione dal 1606) e in Florida
 1620 Massachusetts (Padri pellegrini)
 1637 Maryland
 1667 Occupazione di New York e delle regioni del New Jersey e del Delaware
 1670 Carolina (occupata tempo-

raneamente da Raleigh nel 1585)
 1683 Pennsylvania

Regioni settentrionali del continente americano
 1497 G. Caboto scopre Terranova (verrà annessa solo nel 1713)
 1576-1610 Ricognizione della Terra di Baffin, delle coste orientali e meridionali della Groenlandia, della costa del Labrador, della baia di Hudson annessa nel 1713 (ricerca del «passaggio a nord-ovest»).

Europa nordorientale e «passaggio a nord-est»
 1607-1608 Ie Spitsbergen e Nuova Zemlia

Gibilterra
 1704 e ufficialmente nel 1713

India
 1639 Madras
 1661 Bombay
 1690 Calcutta

Viaggi d'esplorazione in funzione anti-spagnola

→ Drake 1577-1580

- - - → Cavendish 1586-1588

●●●●● Raleigh risale l'Orinoco, il Caroni ed esplora la Guyana